Lago Maggiore 2023

Dati offerta

Tour in giornata

Domenica 4 Giugno

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale adulto - 04.06.2023	**€ 140,00**
Ridotto fino a 12 anni - 04.06.2023	**€ 125,00**

Quota comprensiva di:

- Viaggio in pullman Gran Turismo
- Trasferimenti in battello privato come da programma
- Servizio guida per l'intera giornata
- Ingresso all'Eremo di Santa Caterina del Sasso
- Ingresso al palazzo e al giardino di Isola Bella
- Pranzo in Ristorante bevande incluse
- Utilizzo di radioguide
- Accompagnatore
- Assicurazione sanitaria.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "quota comprensiva di".

Il viaggio verrà effettuato con minimo 30 persone partecipanti.

L'assegnazione dei posti bus segue l'ordine delle prenotazioni.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.

- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

Sistemazione in pullman agli orari e nei luoghi prestabiliti in fase di prenotazione.
Itinerario viaggio Tirano-Lecco e Autostrada per Varese.
Sosta per ristoro lungo il tragitto. Arrivo alle ore 10.30 circa in località Leggiuno in provincia di Varese, dove si trova **l'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO**. Abbarbicato a strapiombo su una parete rocciosa, il Sasso Ballarò, a picco sul lago, è senza dubbio uno tra gli scenari più suggestivi del Lago Maggiore e del nord Italia.
Incontro con la guida al parcheggio bus e mattinata dedicata alla visita al complesso storico e artistico.
Dal parcheggio si scende all'eremo (dislivello verso il basso di 50 metri) lungo la bella e panoramica scalinata di 239 gradini oppure, per coloro che non desiderano scendere a piedi, è disponibile un ascensore a pagamento (1 Euro a persona). Raggiunto il piazzale dove si trova l'ingresso vero e proprio del monastero si trova un porticato ad archi con una serie di colonne di granito che regalano una meravigliosa finestra sul lago, con una vista che spazia da Stresa e le isole Borromeo fino ad arrivare al Mottarone e alle Alpi subito dietro. L'eremo è composto da tre edifici diversi tra loro sia per epoca di costruzione che per funzione: il convento meridionale, il conventino e la chiesa. La leggenda narra che il primo nucleo dell'Eremo sorse nel 1170
quando un ricco mercante, scampato ad una tempesta mentre attraversava il lago, decise di ritirarsi proprio in questo luogo facendo voto a Santa Caterina ed edificando una cappella in suo onore. Nel corso dei secoli, la struttura è stata costruita scavando letteralmente la parete rocciosa a strapiombo sul lago, rendendo l'intero complesso incredibilmente suggestivo. L'Eremo, oltre all'aspetto turistico, rimane prima di tutto un luogo di culto attualmente gestito dalla Fraternità Francescana di Betania che, per conto della Provincia, custodisce il monastero ed accoglie i numerosi visitatori. E' stato proprio grazie alla Provincia di Varese che questo luogo è stato messo in completa sicurezza, salvandolo da una rovina quasi sicura, finanziando lunghi restauri terminati nel 1986.
Oltrepassato il porticato si arriva a quello che è il convento dove all'interno, nella Sala del Camino, si trovano affreschi di una certa importanza disposti su due piani. Ritornando all'esterno si giunge ad un cortile dove si trova un antico torchio in legno utilizzato nella lavorazione di uva e olive. Tra il convento e la chiesa si trova il conventino, eretto nel XIII secolo, dove si trovavano cucina e dormitorio. Proseguendo la passeggiata si arriva ad una grande grotta naturale, recintata da una cancellata, la chiesa vera e propria. La sua posizione è mozzafiato. Il suo interno colpisce per la ricchezza delle decorazioni e l'originalità. Durante la ristrutturazione del 1992 sono riemersi degli affreschi rimasti nascosti per 500 anni.
Di seguito imbarco al pontile dell'Eremo sul battello privato per l'escursione con guida alle **ISOLE BORROMEE** che prevede la sosta all'**ISOLA SUPERIORE** dei **PESCATORI** per il pranzo e all'**ISOLA BELLA** per la visita guidata.
All'Isola Pescatori è previsto il pranzo in Ristorante e una passeggiata nel caratteristico borgo antico che, con le sue tipiche viuzze e la minuscola chiesa di San Vittore, ha conservato il fascino di un tempo lontano. Lungo le vie con piccole botteghe e bancarelle si possono ammirare scorci davvero pittoreschi. Ai balconi e ballatoi delle abitazioni, addossate le une alle altre, sono appese ad asciugare le reti da pesca che ricordano l'antico mestiere del pescatore che ancora oggi è praticato e porta sulle tavole dei ristoranti il pesce fresco tipico del lago, dal persico alle trote, dai lucci alle alborelle. Conosciuta anche come Isola Superiore è l'unica abitata (50 abitanti) ed è molto piccola: 300 metri di lunghezza e 100 di larghezza
interamente occupati dal piccolo borgo ancora oggi abitato.
Si prosegue verso Isola Bella, la più celebre ed ammirata, con il monumentale Palazzo del conte Borromeo e gli splendidi giardini all'italiana, a terrazze sovrapposte, realizzato nel 1600. Ci sono voluti quasi quattrocento anni e il lavoro di centinaia di architetti, ingegneri, stuccatori e pittori per trasformare l'isola da scoglio abitato da qualche pescatore a luogo di delizie e meraviglie. Visita alle sale di Palazzo Borromeo capolavoro di arte barocca dove i bellissimi affreschi, la galleria degli arazzi, gli arredi … documentano la ricchezza e la gloria di una delle più antiche e nobili casate lombarde. Particolarmente suggestive sono le sale sotterranee del palazzo finemente decorate con stucchi e conchiglie, grotte interamente rivestite da
piccole pietre colorate che creano originali mosaici dedicati al mondo sottomarino.
Dal palazzo si accede alle terrazze degli splendidi giardini dove i pavoni passeggiano indisturbati. Nasce in epoca barocca per volere del principe Carlo III Borromeo. Il figlio Vitaliano VIII, studioso di botanica, vi apportò alcune modifiche con l'intento di fare dell'Isola Bella una specie di Paradiso Terrestre.
Disposto su dieci terrazze degradanti verso il lago è un esempio bellissimo di come siano state unite architettura, arte e natura. Fra piante esotiche e rare la fioritura è progettata per offrire colori e profumi da marzo a ottobre. Sulla terrazza più grande si può ammirare il Teatro Massimo interamente decorato da statue, grandi obelischi e fontane.
Terminate le visite si riprende il battello per raggiungere STRESA dove è previsto tempo libero per una tranquilla e romantica passeggiata sul celebre lungolago. Si potranno ammirare ville nobiliari, alberghi raffinati e giardini curatissimi, per esempio il Regina Palace Hotel, uno stupendo edificio Liberty circondato da un parco perfetto e colorato, oppure lo sfarzoso palazzo del Grand Hotel des Iles Borromees, il primo a essere costruito sul lago a metà dell'Ottocento. Dai terrazzini panoramici si ha una vista meravigliosa sul lago, le Isole Borromee e le Alpi a fare da sfondo. Lasciato il lungolago ci si può addentrare tra i vicoli e le piazzette del centro storico: da Piazza Cadorna si snoda un labirinto pittoresco, fatto di boutique e negozietti tipici, archi e finestrine di legno, ristoranti e antichi palazzi, balconcini fioriti e piccoli dettagli di eleganza.
Ore 18.00 circa ritrovo al pullman per il viaggio di rientro in Valtellina dove l'arrivo è previsto in prima serata.

Immerse nelle meravigliose e suggestive acque del Lago Maggiore,
le Isole Borromee affascinano da secoli i loro visitatori.

Amato da Ernest Hemingway e meta favorita dei reali d'Inghilterra, l'arcipelago è formato dalla monumentale Isola Bella che ospita il seicentesco palazzo Borromeo e i suoi scenografici giardini, dalla pittoresca Isola dei Pescatori, dall'Isola Madre - nota per il giardino botanico ricco di piante rare - dall'Isolino di S.Giovanni di fronte a Pallanza e dallo scoglio della Margherita.

Il lago Maggiore è stato fin dal Settecento, e per i secoli successivi, il luogo prediletto per la villeggiatura delle grandi famiglie della nobiltà lombarda (in particolare i Borromeo e i Visconti) che qui venivano a trascorrere le loro vacanze e che per questo vi hanno costruito sontuose dimore. Furono i Borromeo, prestigioso casato originario di Firenze, a dare avvio alla loro trasformazione, costruendovi ville con elaborati giardini quando ne divennero proprietari nel XIV secolo. Ancora oggi la famiglia possiede l'Isola Bella, l'Isola Madre e i due scogli noti come Castelli di Cannero, in cui sono presenti ruderi di edifici risalenti all'epoca medioevale.
L'Isola Madre e l'Isola Bella, anche dette "le sorelle" sono mete ambite dai turisti che si recano a visitarle per gli splendidi palazzi e i giardini, famosi per la cura e la varietà delle loro architetture vegetali, composte da oltre duemila varietà di specie differenti.
Nell'Isola Bella - dal nome della moglie di Carlo III Borromeo, Isabella d'Adda - a estasiare i visitatori è Palazzo Borromeo coi saloni e le camere del piano nobile, le grotte, ricoperte di pietre e conchiglie, e il giardino che accoglie una moltitudine di piante esotiche. I saloni, le sale della musica e delle armi, i giardini, i dieci terrazzamenti sovrapposti, (il giardino all'italiana è impreziosito da giochi d'acqua e dalle statue di Carlo Simonetta) sono stati abitati sia da Napoleone Bonaparte (1797) cui è dedicata una sala, che da Mussolini il quale ne fece sede di rappresentanza durante una conferenza internazionale nel 1935.
L'Isola Madre ospita i giardini che offrono ai visitatori un'idea degli antichi fasti del casato. Considerato tra i migliori esempi di arte topiaria al mondo, la particolare potatura a scopo ornamentale, ospita anche diverse specie di volatili, tra cui singolari pavoni bianchi, fagiani dorati e pappagalli, la prima camelia del lago e l'imponente cipresso del Kashmir.
L'unica isola abitata stabilmente è l'Isola dei Pescatori, anche conosciuta come Isola Superiore, che sorge davanti a Stresa. I graziosi vicoli e il caratteristico mercatino in cui acquistare prodotti di artigianato locale sono molto graditi ai turisti che d'estate (durante il Ferragosto) vi si recano per assistere alla suggestiva processione delle barche da pesca illuminate che portano la statua dell'Assunta in processione attorno all'Isola.
Privati e non visitabili, invece l'isolino di San Giovanni e il seicentesco Palazzo Borromeo, per molti anni residenza del celebre direttore d'orchestra Arturo Toscanini.
Piccoli mondi, paesaggi che incantano dunque, ma anche storia e arte, arricchiscono queste terre e rendono il lago un luogo magico, tanto da essere definito dal poeta francese Montesquieu "il posto più bello del mondo".